

Venerdì 3 febbraio  
2017

ANNO L n° 28  
1,50 €

San Biagio  
vescovo e martire

Opportunità  
di acquisto  
in edicola:  
Avvenire  
+ Luoghi dell'Infinito  
4,20 €

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)

## Quirinale, premiati i 40 «eroi civili»

*Mattarella: la vera Italia siete voi, non quella della cronaca nera*

ANGELO PICARIELLO  
ROMA

L' Italia non è quella che a volte si percepisce dalla cronaca nera, l'Italia è questa, fatta di impegno, di senso della comunità, di dedizione vicendevole». Sergio Mattarella premia al Quirinale i 40 eroi del quotidiano che nello scorso novembre erano stati insigniti delle Onorificenze al merito della Repubblica Italiana (Omri). Protagonisti pescati fra i non protagonisti, portatori sani di quel "senso della comunità" più volte evocato dal presidente della Repubblica come valore fondante della convivenza civile, spesso non tenuto nel debito conto nel dibattito politico. «Il vostro comportamento - dice - dà fiducia alla nostra vita in comune e contribuisce a superare quel senso di paura, di sfiducia, che genera chiusura in se stessi e provoca egoismi». Un'iniziativa che Mattarella ha ripetuto per il secondo anno consecutivo, per premiare donne e uomini che si sono distinti per l'impegno nella solidarietà, nell'integrazione, nel soccorso, per l'attività in favore dell'inclusione sociale, nella promozione della cultura, della legalità e per il contrasto alla violenza. Tante storie, una più bella dell'altra. C'è la romantica generosità di un giovanissimo come

Francesco Morelli, 18 anni compiuti da pochi mesi, che - in gita nel parco di Pescara del Tronto al momento del terremoto - con la sua forza d'animo contribuì a mettere in salvo almeno 8 persone intrappolate fra le macerie. O storie di gran-

di professionisti che hanno dedicato una vita a chi soffre e ai più indifesi fra loro. Come il professor Alessandro Frigola, fondatore e presidente di Bambini Cardiopatici nel Mondo, associazione ormai con 20 anni di vita. Laici o anche religiosi,



A destra, il presidente Mattarella consegna l'onorificenza al Merito della Repubblica Italiana a Stefano D'Amico, medico di Lagnano che il 26 agosto ha salvato una donna e la sua bambina finito con la bici nel Naviglio Grande. Sotto, la premiazione del giovane Francesco Morelli



come suor Veronica Donatello, suora della Congregazione delle Francescane alcantarine, impegnata con le persone disabili, e grande esperta nel linguaggio dei segni. Colpiva, ieri, nel salone delle Feste del Quirinale, vedere alcuni di loro seguire il discorso del presidente Mattarella aiutati, appunto, dal linguaggio dei segni. «Grazie per quello che avete fatto e che continuate a fare - ha detto ancora il capo dello Stato - il nostro Paese, attraverso di me, è orgoglioso di quel che avete fatto. Siete dei testimoni di come si può intervenire in maniera concreta e autentica il sen-

so della comunità, il senso della solidarietà. Sono tutti comportamenti che concorrono a irrobustire e a realizzare la vita in comune del nostro Paese. Non siete i soli, vi sono tante altre persone che con lo stesso impegno e la stessa dedizione fanno tanto lavoro, tanta attività di grande, proficua importanza per il nostro Paese. Non siete quindi dei casti isolati - ha concluso -. Rappresentate una grande quantità di persone che nel nostro Paese fanno non soltanto il proprio dovere, ma molto più del loro dovere, impegnandosi in queste direzioni».

GIORGIO NERI/ANSA